

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FASCIA PRE-ACCADEMICA

Visti:

- la L. 508/99 art. 2 c. 8 lett. c e g
- il D.P.R. 132/2003;
- il D.P.R. 212/2005: art. 10 c. 4 lett. G; art. 7 c. 2; art. 12 c. 4
- lo Statuto del Conservatorio;
- il D.M. 90/09 sui settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica;
- il D.M. 124 del 30/09/2009;
- il D.M. 198 del 22/09/2010 con cui sono attivati presso il Conservatorio di Torino i nuovi ordinamenti;
- il Regolamento Didattico deliberato dal Consiglio Accademico in data 12 giugno 2010;
- la deliberazione del Consiglio Accademico n. 22 del 14 settembre 2010;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°4 del 7 ottobre 2010;
- la nota della D.G. Afam n. 5908 del 4/10/2010;
- il decreto del Direttore del Conservatorio di Torino del 08.10.2010 prot. 4762/ID;
- la deliberazione del Consiglio Accademico n. 5 del 14 aprile 2011 che modifica ed aggiorna il decreto di cui al punto precedente;
- vista la Delibera del C.A. del 26/9/2016;

considerate

- la forte domanda territoriale
- l'urgenza e la fondamentale importanza di proporre una qualificata offerta formativa per la preparazione all'accesso ai Corsi Accademici

IL DIRETTORE DECRETA

(Istituzione dei corsi pre-accademici)

Il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino istituisce e organizza corsi di fascia pre-accademica (di base e propedeutici) per offrire un percorso formativo strutturato, finalizzato al conseguimento di competenze adeguate per l'ingresso ai Corsi Accademici di primo livello (AFAM) e ad una qualificata diffusione della pratica musicale.

Tali corsi sono attivati a decorrere dall'anno accademico 2010/2011 e adottano il Regolamento di funzionamento dei corsi di fascia pre-accademica.

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI PRE-ACCADEMICI

Art.1

(Distinzione dei corsi in periodi e livelli di competenze)

Il percorso pre-accademico si articola in tre periodi di studio (2 di base + 1 propedeutico) con possibilità di conseguimento, previo superamento di specifico esame, delle corrispondenti certificazioni di livello di competenze:

(Corsi di base)

PRIMO PERIODO DI STUDIO LIVELLO A (Certificazione livello A)
SECONDO PERIODO DI STUDIO LIVELLO B (Certificazione livello B)

(Corso propedeutico)

TERZO PERIODO DI STUDIO LIVELLO C (Certificazione livello C)

In ogni periodo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo, le propedeuticità per l'accesso al periodo di studio successivo e gli esami obbligatori per il conseguimento della Certificazione di competenze.

Art.2

(Durata dei corsi)

In considerazione delle peculiarità relative ai processi di apprendimento e sviluppo musicale, la durata dei corsi è organizzata in modo da offrire una flessibilità che consenta di modulare la "velocità" del percorso in relazione alle diverse tipologie strumentali e alle attitudini individuali (Allegato 1 – Parte B: Durata dei corsi).

Art.3

(Tipologie di attività formative)

Le attività formative prevedono lezioni di diversa tipologia: individuali, di gruppo, teorico-pratiche, laboratori.

Art.4

(Frequenza)

1. E' previsto l'obbligo di frequenza (70%) per ciascuna delle discipline previste dal piano didattico dei Corsi.
2. La frequenza alle attività didattiche descritte nel presente regolamento è subordinata all'avvenuto versamento (effettuato secondo le modalità e nei termini indicati annualmente dagli uffici amministrativi del Conservatorio) delle relative tasse di iscrizione disposte dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Art.5

(Ripetenze ed estensione dei periodi di studio)

E' consentita la ripetizione di una sola annualità della disciplina principale nell'ambito di ciascuno dei periodi di studio dei Corsi di Base (Livello A e Livello B) e, comunque, è consentita una sola ripetizione del medesimo anno di corso per ciascuna delle altre discipline.

Art.6

(Articolazione didattica)

1. In prima applicazione, sono previsti i sottoelencati Corsi:

Arpa, Contrabbasso, Chitarra, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello;
Basso tuba, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Saxofono, Tromba,
Trombone; Clavicembalo*, Organo*, Pianoforte, Strumenti a percussione;
Canto, Composizione;

*N.B. Per Organo e Clavicembalo è attivato solo il segmento Propedeutico (Livello C), cui si accede, previo superamento di specifico esame di ammissione, con il possesso della certificazione di competenze di Livello B del Corso di Pianoforte conseguita presso il Conservatorio di Torino.

2. In prima applicazione, gli insegnamenti impartiti nei corsi di formazione pre-accademica afferiscono alle seguenti aree formative:

- Esecuzione e interpretazione / Composizione
- Teoria e analisi della musica
- Pratica di assieme

3. Ogni area formativa può comprendere, a seconda dei diversi indirizzi, più discipline o insegnamenti.

4. Gli schemi dell'Allegato 1 (Parte A: Piani didattici) riportano il quadro delle discipline previste per i diversi Corsi e gli esami obbligatori per il conseguimento delle Certificazioni di competenze. Per il passaggio al periodo di studio successivo e ai relativi insegnamenti, gli iscritti ai corsi devono aver acquisito la Certificazione di competenze riferita al precedente periodo di studio.

Art.7

(Accesso ai Corsi. Esami di ammissione)

1. Per essere ammessi ai corsi di fascia pre-accademica, è necessario:

presentare apposita domanda al Conservatorio entro i termini e con le modalità annualmente indicate dall'Istituto;

sostenere e superare un esame di ammissione ed essere inseriti nella graduatoria dei candidati idonei in posizione utile rispetto al numero di posti disponibili.

2. Può essere presentata domanda di ammissione per uno dei tre periodi di studio - ovvero per il Livello A, oppure B, oppure C - nei quali è articolato il Corso. L'ammissione al Livello C è subordinata al possesso della certificazione di competenze di Livello B conseguita presso il Conservatorio di Torino.

3. Qualora la domanda sia prodotta per il secondo o il terzo periodo di studio, ovvero Livello B oppure C, il candidato dovrà superare l'esame di ammissione atto ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi relativi al periodo di studio precedente a quello per cui il candidato richiede l'ammissione (vedi *Programmi per gli esami di Ammissione e Certificazione dei Corsi pre-accademici*).

4. A parità di punteggio, avranno precedenza i candidati in possesso della certificazione conseguita presso il Conservatorio di Torino.

Art.8

(Esami di verifica successivi ad ammissione)

Delibera del C.A del 26/9/2016:

Periodo A : durata triennale. E' obbligatorio l'esame di conferma entro il 1° anno di frequenza.

Periodo B : durata biennale. E' obbligatorio l'esame di conferma al 1° anno di frequenza.

Periodo C : durata biennale. E' obbligatorio l'esame di conferma al 1° anno di frequenza.

Si può ripetere un solo anno nell'intero percorso.

L'esame successivo a quello di conferma **deve essere solo** la certificazione (che può avere anche esito negativo, ma se è la prima bocciatura dell'allievo questo non può essere dimesso. E' necessario però che rimanga traccia a verbale della ripetizione dell'anno).

Ovviamente è possibile sostenere le Certificazioni in anticipo rispetto al percorso sopra descritto.

Il 2° strumento (pianoforte) si può iniziare dal 2° anno del periodo B.

Art.9

(Esami e Certificazioni di livello di competenze)

1. Per sostenere gli esami di Certificazione di livello di competenze, i candidati devono presentare apposita domanda redatta secondo le modalità e nei termini indicati annualmente dagli uffici amministrativi del Conservatorio e versare il contributo d'esame disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

2. Possono presentare domanda per sostenere gli esami di certificazione di competenze, Livello A, Livello B, Livello C (per il livello C occorre il possesso della certificazione di livello B conseguita presso il Conservatorio di Torino):

gli iscritti ai corsi pre-accademici attivati dal Conservatorio, su proposta o previo assenso del docente della disciplina caratterizzante il corso, che abbiano superato o che siano contestualmente iscritti per sostenere gli esami obbligatori per il conseguimento della Certificazione di Competenze, relativi alle altre discipline previste nel corso (Allegato 1).

candidati esterni (privatisti) non iscritti ai corsi pre-accademici presso il Conservatorio, che abbiano superato o che siano contestualmente iscritti per sostenere gli esami obbligatori per il conseguimento della Certificazione di Competenze, relativi alle discipline non caratterizzanti previste nel corso.

3. Il candidato dovrà presentare un programma in linea con i contenuti dei *Programmi per gli esami di Ammissione e Certificazione dei Corsi pre-accademici* proposti dal Conservatorio di Torino.

4. Ai candidati interni ed esterni che abbiano superato l'esame e ne facciano richiesta, il Conservatorio rilascia un Certificato relativo al Livello di competenze raggiunto. Il documento riporta:

la denominazione del corso;

il livello di competenze acquisito;

la data dell'esame;

il voto;

gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline previste dal corso.

Art.10

(Esami obbligatori per il conseguimento della Certificazione di competenze)

1. Il piano didattico del Corso prevede, per le discipline non caratterizzanti, esami obbligatori (con prove pratiche, scritte e orali) il cui superamento è necessario per sostenere l'esame di Certificazione di competenze.

2. Possono sostenere gli esami obbligatori studenti iscritti, su proposta o previo assenso del docente, e candidati esterni (privatisti).

3. Per le discipline di *Pratica di assieme* è considerato valido:

per gli iscritti ai corsi: il giudizio di idoneità espresso dal/dai docente/i;

per i privatisti: un attestato rilasciato da Istituti privati convenzionati cui il candidato sia regolarmente iscritto, redatto conformemente alle modalità indicate dal Conservatorio;

in mancanza della possibilità di cui al precedente punto, il candidato privatista dovrà sostenere una prova pratica consistente nell'esecuzione, ad organico completo, di brani tratti dai repertori cameristici, vocali e/o strumentali (si intende che gli strumentisti/coristi previsti dall'organico del repertorio presentato dovranno essere individuati dal candidato stesso e che il Conservatorio non si fa carico di oneri organizzativi ed economici connessi).

4. Per iscriversi agli esami tutti i candidati devono presentare apposita domanda redatta secondo le modalità e nei termini indicati annualmente dagli uffici amministrativi del Conservatorio e versare il relativo contributo disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Art.11

(Frequenza anticipata delle attività formative dei Corsi Accademici di primo livello)

Gli iscritti al Corso Propedeutico (Livello C), previa presentazione di apposita domanda e successiva approvazione della Direzione, possono frequentare, se in possesso delle competenze propedeutiche necessarie, attività formative della tipologia "di base" incluse nel piano di studio dei Corsi Accademici di primo livello e sostenere i relativi esami finali. Allo studente che, a seguito di regolare frequenza superi gli esami relativi a dette attività formative, il Conservatorio, su richiesta dell'interessato, rilascia specifica certificazione che - ove lo studente si iscriva successivamente al Corso Accademico di primo livello presso l'Istituto stesso ed entro il termine di due anni dal superamento dell'esame cui la certificazione si riferisce - è valida per l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi.

Art.12

(Commissioni)

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio e prevedono almeno tre componenti. La valutazione è espressa con un voto in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60 centesimi.

Art.13

(Allegati)

Sono parte integrante del presente regolamento

L'allegato 1, comprendente lo *SCHEMA PIANI DIDATTICI* (parte A del documento) e lo *SCHEMA DURATA DEI CORSI* (parte B del documento).

Programmi di esame per il conseguimento della Certificazione di competenze relativa ai tre Livelli (A, B, C)

Programmi degli esami di ammissione

Art.14

(Avvertenze generali)

Il presente Regolamento è adottato in via sperimentale e può essere soggetto ad integrazioni, aggiornamenti e modifiche in relazione ad eventuali successive normative connesse all'evoluzione del processo di riordino dell'offerta formativa musicale avviato dal Miur.

Torino 14.04.2011

prot. 1394/ID

IL DIRETTORE
M^oMaria Luisa PACCIANI